

to ritorna dalla Corte , esercita la carica di supremo Capo del Commercio della Compagnia fino che partano i Vascelli. Aveano nel principio gli Olandesi l'autorità di mandar Navi a loro piacimento , e per questo vi andava sempre una Flotta di sette Navigli , ma questa fu limitata al numero di quattro , finchè nell'anno 1715. fu ordinato alla Compagnia dall'Imperadore di non mandarne se non due grandi , o tre mediocri.

Dall'anno 1685. è proibito agli Olandesi mantenere nel Giappone un traffico , che superi la somma di trecento mila *Thaili* , vale a dire cinquecento venticinque mila Ducati Veneziani ; laddove prima il loro traffico ascendeva fino a sei milioni di Fiorini d'Olanda , che sono tre milioni di Ducati nostri. Quello , che avanza la detta somma , deve restare per l'anno vegnente , essendovi anche una Legge , di lasciarvi sempre una certa somma pronta , o in Mercanzia , o in denaro . Oltre la somma sopraccennata è permesso agli Olandesi trafficare altri quaranta mila *Thaili* , il che chiamasi della *Compagnia piccola* , e viene permesso da' Giapponesi sotto titolo di beneficare i Ministri della Compagnia Olandese , che ivi dimorano. Questa somma è divisa così. Dieci mila *Thaili* , cioè diciassette mila e cinquecento Ducati Veneziani , pel Capo supremo della Compagnia : sette mila *Thaili* per il secondo Capo : sei mila per i Capitani , ed il resto per i Ministri inferiori , e pel commune . Con tutti però questi divieti , li Ministri Olandesi non lasciano di fare de' contrabbandi coll'assenso , sebene tacito , de' Ministri Giapponesi , che da

ciò